



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 19/12/2017

Ordinanza n. 620/terr Prot. n. 11423

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 28/03/2017, da parte della squadra di rilevamento P2134 (Scheda AeDES n°101621), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in loc. Sorti, **identificata al Foglio 50, mappale 25**, di proprietà della sig.ra:

POMPEI BRANCALEONI MIRELLA nata a PIEVE TORINA (MC) il 15/05/1930 C.F. PMPMLL30E55G657S residente in VIA MONTEFIORINO 6 , 40134 - BOLOGNA (BO)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla sig.ra **POMPEI BRANCALEONI MIRELLA** sopra generalizzata ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

dott. Alessandro Gentilucci



RESOCONTO AGIBILITA' EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

MODELLO SEI

COMUNE DI. LEVE LORNA
CODICE ISTAT 1003038

(DA COMPILARE IN DUE COPIE: UNA PER IL COMUNE E UNA PER IL COM)

DATA.28/03/2017..

C.O.M. _____
SIGLA _____

RIFERIMENTO SCHEDA.	DENOMINAZIONE EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETA' (2)	GIUDIZIO AGIBILITA' (3)
0001	PUBBLICATO	[REDACTED] N. CIV. []	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F
0002	PUBBLICATO	[REDACTED] N. CIV. []	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F
0003	PUBBLICATO	[REDACTED] N. CIV. []	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F
0004	PUBBLICATO	[REDACTED] N. CIV. []	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	A B C D E F
(1) Edificio pubblico: Indicare denominazione:				

(1)	Edificio pubblico: Indicare denominazione;	edificio privato: Indicare "numero"
(2)	Edificio pubblico: Indicare denominazione;	edificio privato: Indicare "numero"

(2) Edificio privato, imputato privato.
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente anfibio; D: edificio privato; nome e cognome proprietario
R. 10-11-11-13

F: inagibilità dichiarata per pericolo esterno Indotto
E: non agibile
D: da rivedere;
C: parzialmente agibile;
B: agibile con provvedimenti;
A: agibile

FIRMA RESPONSABILE

SQUADRA

TECNICI RILEVATORI

BasioleTTI

NAME

NOME

COGNOME

FIRME TECNICI

Dipartimento della Protezione Civile — Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (Sec. 5)	Strutturale (Sec. 3 e 4)	Non strutturale (Sec. 7)	A Edificio AGIBILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso	☐	☐	☐	☐	☐
Basso con provvedimenti	☐	☐	☐	☐	☐
Alto	☐	☐	☐	☐	☐

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sec. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sec. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sec. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sec. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sec. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sec. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sec. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sec. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita

1 Solo dell'esterno 4 Non eseguito per: A O Sopralluogo rifiutato (SR) B O Rudere (RU) C O Demolito (DM)

2 Parziale D O Proprietario non trovato (NT) E O Altro (AU)

3 Completa (>2/3)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Punellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, canine fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 1010141 Nuclei familiari evacuati 1010141 N° persone evacuate 1010141

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO

ANNOZZIONI

Spilla

Foto d'insieme dell'edificio

SI RILEVA LA PRESENZA DI LESIONI D'ANGOLO DEL TERRA CON LOCALE DISLOCAMENTO DEL PARAPETTO HURARIO, LESIONI DIFFUSE ALLE HURATURE PERIMETRALI NEI PARAPETTI INTERNO, E PRECARIO CONDIZIONI STATICHE DEL DIVISORIO DI SEPARAZIONE TRA DUE CANTIERE AL PIANO PRIMO.

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Firma

ROSSOLETTI SONIA

HAGGI ANDREA

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
	Non identificabile	Rinforzata	1 Total in c.a.	2 Pareti in c.a.
Strutture orizzontali	1 Non identificata	1 Mista	3 Tetra in acciaio	4 Tetra/Pareti in legno
1 Volte senza catene	☐	☐	REGOLARITÀ	Non regolare
2 Volte con catene	☐	☐	1 Forma pianta	2 Disposizione
3 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi e velle, ...)	☐	☐	1 ed elevazione	2 tamponature
4 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi e tavoloni, ...)	☐	☐	1 COPERTURA	
5 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a., ...)	☐	☐	1 Spingente pesante	
			2 Non spingente pesante	
			3 Spingente leggera	
			4 Non spingente leggera	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale-Danno preesistente	Danno (1)				Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nulla	Demolizioni	Riparazione
1 Strutture verticali	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Solai	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Scale	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Copertura	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Tamponature - Tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Presenza Danno	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Demolizioni	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, comignoli, canine fumarie, ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Caduta altri oggetti interni e esterni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive	
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
2 Crolli di reti di distribuzione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
3 Crolli da versanti incombenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito	Dissesti alle fondazioni			
	1 Orista	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Orista
	☐	☐	☐	☐